

FILIPPO CECCOLINI

**PRIMA SEGNALAZIONE DI *CHRYSIS SEXDENTATA SEXDENTATA* CHRIST, 1791
IN UMBRIA**

(Hymenoptera: Apocrita: Chrysididae)

Riassunto. Con la presente nota viene segnalata per la prima volta la presenza di *Chrysis sexdentata sexdentata* Christ, 1791 in Umbria.

Abstract. *First record of Chrysis sexdentata sexdentata Christ, 1791 in Umbria (Hymenoptera: Apocrita: Chrysididae).* In this work the presence of *Chrysis sexdentata sexdentata* Christ, 1791 is recorded for the first time in Umbria.

Key words. Chrysididae, *Chrysis sexdentata sexdentata*, Umbria, distribution.

Il genere *Chrysis* Linnaeus, 1761 è il più ricco di specie della famiglia dei Chrysididae e anche in Italia, con 110 specie, comprende circa la metà dei rappresentanti di questa famiglia. *Chrysis sexdentata* Christ, 1791, in particolare, è caratterizzata dalla presenza di sei denti sul margine anale del terzo tergite addominale (AGNOLI & ROSA, 2013). Come le altre specie di Crisidi, *C. sexdentata* è un parassitoide di altri imenotteri e la larva si sviluppa a spese dell'eumenide *Ancistrocerus parietum* (Linnaeus, 1758), del crabronide *Cerceris arenaria* (Linnaeus, 1758) e dei megachilidi *Hoplitis adunca* (Panzer, 1798), *Osmia caerulescens* (Linnaeus, 1761) e *O. brevicornis* (Fabricius, 1798) (BERLAND & BERNARD, 1938) e *Chalicodoma sicula* (Rossi, 1792) (BERLAND & BERNARD, 1938; INVREA, 1941) (i nomi delle specie ospiti sono stati aggiornati seguendo la nomenclatura utilizzata da BioLib – www.biolib.cz).

Chrysis sexdentata è una specie a diffusione Europeo-Mediterranea (AGNOLI & ROSA, 2013), suddivisa in due sottospecie di cui quella nominale copre tutto l'areale ad eccezione delle isole del Dodecanneso e di Cipro, dove è presente *Chrysis sexdentata rhodicypria* Linsenmaier, 1959 (ROSA & SOON, 2013). In Italia è diffusa in tutto il territorio peninsulare e nelle isole maggiori. In particolare questo imenottero è segnalato in Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana – compreso il relativo Arcipelago con l'Isola del Giglio (MANTERO, 1905; ROSA, 2005) - Lazio, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna (STRUMIA, 2005), Piemonte (ROSA, 2005), Veneto, Lombardia e Abruzzo (AGNOLI & ROSA, 2013). Con la presente nota viene aggiunta un'ulteriore regione all'areale di distribuzione di questa specie sul territorio nazionale.

L'esemplare oggetto della presente nota è stato raccolto in ambiente prativo nella seguente stazione:

UMBRIA: Montelovesco, Gubbio, prov. Perugia, 625 m s.l.m., 12°25' E / 42°28' N, 12.VIII.2013, F. Ceccolini legit, 1 es.

La determinazione è stata effettuata dall'autore, nella cui collezione (depositata a Rassina, Castel Focognano, AR) si trova l'esemplare.

Con l'aggiunta dell'Umbria, il numero di regioni italiane in cui *Chrysis sexdentata sexdentata* è nota salgono a 15; i taxa di Chrysididae conosciuti per questa regione divengono 46, numero superiore solo a quanto riscontrabile in Basilicata (43), nelle Marche (41), in Campania (36) e in Molise (15) (AGNOLI & ROSA, 2013). È possibile peraltro che questo imenottero possa essere presente in un numero maggiore di regioni e che il motivo

di almeno alcune mancate segnalazioni sia imputabile più ad un difetto di ricerche piuttosto che ad una sua reale assenza. In effetti, tra le regioni in cui non esistono dati di presenza di *C. sexdentata*, ve ne sono alcune tra le meno investigate dal punto di vista entomologico, come ad esempio Marche e Molise; è probabile perciò che ulteriori indagini possano portare ad aggiungere altre regioni all'areale di questa specie in Italia, considerando anche l'adattabilità ecologica di questo crisidide, che è in grado di svilupparsi a spese di più specie di altri imenotteri e che può rinvenirsi in ambiti diversi, che vanno dal livello del mare ad ambienti montani, fino a 1200 m di quota [Lago Ampollino, CS (Strumia, 2005)].

Bibliografia

- AGNOLI G.L. & ROSA P., 2013. Chrysis.net Database of the Italian Chrysididae. URL: <http://www.chrysis.net/database/> (ultimo aggiornamento 11 novembre 2013).
- BERLAND L. & BERNARD F., 1938. Hyménoptères vespiformes. III. (Cleptidae, Chrysidae, Trigonalidae). Faune de France vol. 34. *Office Central de Faunistique. Fédération Française des Société des Sciences Naturelles. Le Chevalier*, Parigi, 145 pp.
- INVREA F., 1941. Brevi notizie ecologiche su alcuni crisidi (Hymen. Chrys.). *Bollettino della Società entomologica italiana*, 73: 144-146.
- MANTERO G., 1905. Materiali per una fauna dell'arcipelago toscano. IV Isola del Giglio. *Annali del Museo civico di Storia Naturale "G. Doria"*, 42: 40-86.
- ROSA P., 2005. I Crisidi (Hymenoptera, Chrysididae) del Museo Civico di Storia Naturale di Milano. *Natura*, vol. 94 (II): 128 pp.
- ROSA P. & SOON V., 2013. Fauna Europaea: Chrysididae. In: MITROIU M-D. (coordinator). Fauna Europaea version 2.6.2, <http://www.faunaeur.org>
- STRUMIA F., 2005. Hymenoptera Chrysididae (pp. 269-270). In: RUFFO S. & STOCH F. (eds.). Checklist e distribuzione della fauna italiana. 10.000 specie terrestri e della acque interne. *Memorie del Museo Civico di Storia Naturale di Verona - 2. Serie, Sezione Scienze della Vita*, 16: 1-307+ CD-ROM.

Indirizzo dell'Autore: Filippo Ceccolini, Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze, Sezione di Zoologia "La Specola", via Romana, 17, I-50125 Firenze (Italia), ceccolinif@virgilio.it